



FRANCO VACCARI
Portici: politica vecchia nuova passione

Editrice Ave 2007, pp. 91, Euro 7,00

L'Autore Franco Vaccari è psicologo e docente presso l'Istituto superiore di scienze religiose di Arezzo. Ma è più noto al largo pubblico come editorialista dell'Avvenire e come fondatore dell'Associazione Rondine cittadella della pace. Formatosi nella temperie del cattolicesimo democratico aretino, vicino alle innovazioni culturali e liturgiche del Monastero di Camaldoli e del suo indimenticabile abate Calati, Franco Vaccari conduce con questo

agile volumetto un percorso al tempo stesso di de-ideologizzazione della politica e di recupero del suo senso "feriale". Di fronte a una politica che con il bipolarismo ha accentuato i caratteri ideologici, Vaccari ci invita a sostituire il litigio con la discussione, la reciproca diffamazione con il reciproco apprezzamento. Il pregio del libro è costituito dal suo stile narrativo. Di grande suggestione la metafora dei "portici" che indica una prospettiva concreta per rilanciare la bellezza e la necessità dell'impegno politico. Tornare ai "portici" significa vincere il disimpegno e la disillusione. Fare della politica il luogo geografico dell'incontro tra tutti coloro che hanno a cuore il destino delle nostre città.

L'approccio di Vaccari non induce a tentazioni confessionali. È un approccio rigorosamente laico, ma anche laicamente aperto.

Si rivolge a tutti creando le premesse per un dialogo tra cattolici laici e laici non laicisti, capace di produrre movimento politico. I "portici" sono un "luogo" dove fiutare il futuro e sospingono in campo aperto. Il testo può essere letto tutto d'un fiato ma merita che venga ripreso e approfondito per gli spunti che offre: sul senso della politica e sulla sua importanza.

Un'ultima annotazione. Il libro costituisce un ottimo viatico per i cattolici "post-traumatici".

Claudio Gentili